

Gli Autori di questo numero

Giorgio Baroni

Nasce nel 1946 a Trieste da famiglia dalmata. È stato Professore ordinario di Storia della critica, Letteratura italiana moderna e contemporanea e di Sociologia della Letteratura presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano fino al 2009. È stato Garante per la ricerca scientifica italiana e *visiting professor* presso numerose università, tra cui Princeton, Salamanca, Coimbra, Salonicco, Lovanio, Lisbona, New York e diverse università italiane. Ora è Presidente dell'Edizione nazionale delle opere di Giuseppe Parini, giunta al X volume, e Direttore della "Rivista di Letteratura italiana". È membro ordinario dell'Accademia d'Arcadia. Fa parte del comitato scientifico di diverse riviste di critica letteraria italiane ed estere. Ha lavorato sulla letteratura italiana dal '600 a oggi; uno dei suoi primari interessi di ricerca è la letteratura giuliano-dalmata.

Gabriella M. Di Paola Dollorenzo

PHD in Storia della lingua italiana, professoressa di ruolo nei licei italiani, è anche docente a contratto di Lingua e grammatica italiana presso la LUMSA di Roma, a partire dal 1992-93. I suoi contributi scientifici, oltre che per lo specifico campo linguistico, sono significativi per gli studi danteschi con tre volumi: *La poesia di Dante nella "Francesca da Rimini" di G. D'Annunzio* (Bulzoni, Roma 1990); *Lo stilo puntuto. Percorsi nella Commedia di Dante* (Studium, Roma, 2005); *Tracce dell'umanesimo cristiano: Dante e i papi umanisti* (Rubbettino, Università, 2017), studio dei codici riferibili all'opera di Dante presenti nel Fondo Chigiano della Biblioteca Vaticana.

Lia Fava Guzzetta

Professore ordinario di Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea, ha pubblicato saggi in volumi e riviste nazionali ed internazionali su molti Autori, fra i quali Dante, Manzoni, Leopardi, Svevo Verga, Pirandello, Betti, Manzini, Tomasi di Lampedusa, Camilleri, Occhiato. Ha dedicato interessanti studi all'opera poetica di Stanislaw Andrzej Gruda (Karol Wojtyła). Si è occupata anche specificamente di importanti riviste novecentesche come *Solaria*, *La Ronda*, *La raccolta*. Ha tenuto seminari nelle Università di Lovanio, Anversa, Berkeley. Attualmente è membro del CIP (Comitato Inediti Pirandelliani) e dirige la Collana "Segni del Moderno" per le Edizioni Metauro di Pesaro.

Paolo Martino

Ha insegnato Linguistica e Glottologia alla Sapienza e, dal 1992, all'Università

LUMSA di Roma. Si occupa di linguistica storica con particolare riguardo all'indoeuropeistica, nel cui ambito ha pubblicato lavori storico-etimologici concernenti lingue in contatto nel Mediterraneo antico: l'etrusco, il latino, il greco, l'arabosiciliano. Ricerche di carattere storico, sociolinguistico e dialettologico riguardano l'Italia meridionale, con particolare riferimento alla Calabria e all'italo-greco (bovese). Diversi studi riguardano questioni di ermeneutica letteraria. Ai riflessi linguistici di esperienze religiose e all'identità culturale dell'Europa sono dedicati i volumi *Abracadabra* (1998), *L'identità europea: lingua e cultura* (2008), *La croce: un simbolo attraverso i tempi e le culture* (2013); *Linguaggi per un nuovo umanesimo* (2015). Gli interessi scientifici attuali riguardano riflessi linguistici della cristianizzazione nella formazione dell'identità culturale europea e la storia linguistica dell'italiano.

Michela Mastrodonato

Nata a Roma nel 1966, Dottorata a «Sorbonne-Paris IV» con il Prof. François Livi, è docente di Italiano e Latino al Liceo «Maria Montessori» di Roma, giornalista Professionista, saggista e scrittrice. L'approdo agli studi umanistici e alla critica letteraria è un ritorno recente dopo anni di giornalismo come inviata all'estero e corrispondente da Parigi e Gerusalemme (Reuters, Mediaset, Rai, Euronews, Radiotelevisione della Svizzera Italiana, «Il Messaggero», «La Stampa», Radio Montecarlo, «Lettera Internazionale»). Cultrice di didattica e critica dantesca, svolge conferenze e seminari per i Licei di Roma e per l'Istituto Winnicott (Scuola di Specializzazione per psicoterapeuti) e la SIPsIA (Società italiana di Psicoterapia Psicanalitica dell'Infanzia, dell'Adolescenza e della coppia). A Gerusalemme ha insegnato Italiano e Latino all'«Anglican International School of Jerusalem». Ha pubblicato il saggio *Pietà per la creatura!*, *La durata umanistica e sacrale della poesia di Pier Paolo Pasolini* (Cesati). È stata finalista del «Premio Calvino» edizione 2000, con il romanzo *Delle nostre parole*.

Cristina Nicolardi

È specializzanda in lettere moderne presso la Sapienza di Roma. Un suo interessante contributo dal titolo *Mistero, Sehnsucht e ricerca nelle riflessioni giovanili di György Lukács sul romanzo* è apparso nel volume a più voci intitolato *Parola e Mistero. La riflessione sull'ignoto nella modernità letteraria e artistica*, Metauro Edizioni, Pesaro, 2014.

Giulio Savelli

Nato nel 1959 a Roma, dove vive. Ha pubblicato contributi critici in numerose riviste accademiche occupandosi di testi e autori italiani, da Boccaccio a Manzoni a Svevo. A quest'ultimo ha dedicato il volume *L'ambiguità necessaria Zeno e il suo lettore* (Franco Angeli, 1998) e un'edizione commentata di *Senilità* (Millennium, 2005). Recentemente ha pubblicato *Dinamiche della modernità. Quattro lezioni su moderno, postmoderno, globalizzazione* (Streetlib, 2016), scritto a partire da un seminario tenuto a Lucca nel 2003 nell'ambito dell'Advanced Master «Profili intertestuali della letteratura italiana ed europea in epoca moderna e postmoderna».